

Tari (Asl): siamo al 23-24% e ci aspettavamo di più: gli aventi diritto in provincia sono 80mila fra anziani e soggetti fragili

Andamento lento per la quarta dose

Bottiglieri (Ordine dei medici): molti aspettano l'autunno e un nuovo vaccino contro il Covid

CASERTA (Renato Casella) - Numeri bassi in Terra di Lavoro per la quarta dose di vaccino anti Covid. I dati registrati finora dall'Asl (come del resto sta accadendo ovunque) sono poco incoraggianti, come conferma il dirigente del Controllo gestione **Michele Tari**: "Siamo sul 23-24% e ovviamente ci aspettavamo di più: gli aventi diritto, vale a dire ultra 80enni e soggetti fragili, sono circa 80mila. Forse si preferisce aspettare l'autunno".

"Probabilmente - osserva **Erminia Bottiglieri**, presidente dell'Ordine dei medici di Caserta - molti sperano che arrivi un altro vaccino e farsi immunizzare in concomitanza con l'antinfluenzale. Chi ha fatto 3 dosi non è certo un no vax".

Si va ormai verso l'estate e anche questo fattore potrebbe aver influito, anche se, ricorda la Bottiglieri, "l'anno scorso di questi tempi i contagi erano meno numerosi di oggi. Va anche detto che ricoveri in ospedale e in terapia intensiva sono rari grazie ai vaccini". In questo periodo l'Ordine si sta occupando delle sospensioni per i medici no vax, dato che l'obbligo per questa categoria scadrà soltanto il 31 dicembre prossimo. I professionisti sospesi in provincia di Caserta in questo momento sono 26.

Intanto, in provincia, in base ai dati del bollettino dell'Asl, il numero degli attualmente positivi è segnalato in calo: ai 280 guariti si contrappongono appena 200 nuovi positivi, in base ai risultati dei tamponi processati nella giornata di domenica (1380). Sono 8.885 gli attuali positivi, quindi siamo ai minimi dall'inizio dell'anno. Il conto dei nuovi decessi resta fortunatamente a zero.

I nuovi positivi sono residenti ad Alife, Alvi gnano, Aversa (18), Bellona, Caianello, Cajazzo (2), Capodrise (2), Capua (3), Carinaro, Carinola (4), Casagiove, Casal di Principe (3), Casaluce (2), Casapesenna (3), Casapulla (6), Caserta (18), Castelvolturno (2), Castello del Matese, Cesa (5), Curti, Francolise, Frignano, Lusciano (4), Macerata Campania, Maddaloni (6), Marcianise (3), Mondragone (6), Orta di Atella (3),



Parete (4), Piedimonte (4), Pietramelara, Pignataro (2), Portico di Caserta (4), Presenzano, Ruviano, San Cipriano (3), San Marcellino (2), San Marco Evangelista (3), San Nicola la Strada (5), San Prisco, San Tammaro (2), Santa Maria a Vico (3), Santa Maria Capua Vetere (6), Sant'Angelo d'Alife, Sant'Arpino (5), Sessa Aurunca (6), Sparanise (5), Succivo (5), Teano (3), Teverola (9), Trentola Ducenta (14), Vairano, Valle di Maddaloni, Villa di Briano (2) e Villa Literno (2).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il dirigente Asl Michele Tari e il presidente dell'Ordine dei medici Bottiglieri



© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALL'INIZIO DELL'ANNO 6 DONAZIONI

Al via all'ospedale lo sportello informativo sul tema dei trapianti

CASERTA (r.c.) - Ieri mattina ha aperto i battenti, all'azienda ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano", lo Sportello amico trapianti, con sede nell'edificio F presso il Punto accoglienza/Front office.

L'iniziativa è sostenuta dalla direzione strategica nell'ambito di un progetto promosso dal Centro regionale trapianti (Crt) della Campania. La struttura è un punto di raccolta e registrazione delle dichiarazioni di volontà dei cittadini alla donazione, che confluiscono nel Sistema informativo trapianti, il data-base del Centro nazionale trapianti. Inoltre è un presidio di orientamento, accompagnamento e informazione in materia.



In ospedale, al momento, le unità operative di Nefrologia e Dialisi e Servizio di assistenza per i trapiantati e i trapiantandi epatici (Satte) seguono rispettivamente 135 pazienti trapiantati di rene e 208 trapiantati di fegato. Al taglio del nastro c'erano il sindaco **Carlo Marino**, il presidente dell'Ordine dei medici **Erminia Bottiglieri** e i rappresentanti del Crt, che hanno rivolto gli auguri di buon lavoro a nome del coordinatore **Antonio Corcione**, oltre a dirigenti dell'azienda e rappresentanti delle associazioni (collaborano Aido, Aitf e Avo). Dall'inizio dell'anno ad oggi - sottolinea la referente dello Sportello **Anna Fabrizio** - su 7 accertamenti di morte cerebrale si sono registrati 6 consensi alla donazione e 1 opposizione e sono stati effettuati 5 prelievi multiorgano.

Si indaga dopo l'allarme scattato nella notte fra sabato e domenica per una decina di colpi di pistola esplosi durante una lite davanti a un locale

Allarme per gli spari, il Vialone 'sorvegliato speciale'



Il tavolo
Attiva l'intesa firmata in Prefettura

CASERTA (r.c.) - Testimonianze al vaglio dopo l'allarme scattato nella notte fra sabato e domenica per una sparatoria davanti a un locale in viale Car-

acciolo III. Gli inquirenti cercano di raccogliere altri elementi sulla vicenda che sta facendo parlare il "popolo della notte" casertano. Il Vialone è una delle zone che di sabato notte diventano punti di attrazione e da quando si sono allentate le restrizioni anti Covid il traffico è tornato intenso nelle serate di maggior richiamo.

La segnalazione è arrivata intorno alle 5 della notte fra sabato e domenica: nel corso di una lite fra due gruppi di ragazzi sarebbero stati esplosi una decina di colpi di pistola. Sul posto sono intervenute pattuglie dei carabinieri e polizia che hanno sentito diverse persone

sul posto. Gli agenti hanno anche perlustrato la zona, ma non hanno ritrovato bossoli. Da una ricerca nelle strutture sanitarie dell'area non risultano persone ricoverate per ferite da arma da fuoco.

Intanto è attivo il tavolo permanente di osservazione sulla sicurezza urbana appena istituito in Prefettura con la partecipazione delle amministrazioni comunali di Caserta e di Aversa. Si tratta di un organo permanente per rafforzare le sinergie tra i responsabili delle forze di polizia e della polizia locale operanti nel singolo contesto urbano. Inoltre, il tavolo favorirà momenti di ascolto e

confronto con le associazioni di categoria, i comitati civici e gli altri soggetti portatori di interessi. Le risultanze dell'attività del tavolo di osservazione saranno periodicamente oggetto di valutazione in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Il prefetto **Giuseppe Castaldo** ha annunciato che sarà avviata una modulazione ed un rafforzamento dei servizi delle forze dell'ordine nei centri urbani a cui si aggiungerà un'implementazione delle attività di contrasto ai fenomeni di degrado urbano ad opera delle polizie locali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA